

“Ordine degli Avvocati di Padova”

Bando di selezione pubblica, per esami, per la copertura di n° 1 posto a tempo pieno e determinato nell'Area C, posizione economica C1, profilo professionale amministrativo

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, concernente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche ed in particolare l'articolo 36;

Visto l'art. 70, comma 13, del suddetto decreto n. 165/2001 che dispone l'applicazione della disciplina prevista dal decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive integrazioni e modificazioni, per le parti non incompatibili con quanto previsto dal citato art. 36;

Visto il decreto legislativo n. 81/2015 ed in particolare gli articoli 19 e 21.

Vista la deliberazione del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Padova con la quale è stato deciso di indire una selezione pubblica, per esami, per n. 1 posto nell'Area C, posizione economica C1, profilo professionale amministrativo, per personale da assumere con **contratto a tempo pieno e determinato della durata di mesi 6, prorogabili ai sensi e nei limiti degli articoli 19 e 21 del citato decreto legislativo n. 81/2015**, da assegnare agli uffici dell'Ente;

Visto il vigente CCNL dei dipendenti del Comparto delle Funzioni Centrali;

DELIBERA

ART. 1

E' indetta una selezione pubblica, per esami, per n. 1 posto nell'Area C, posizione economica C1, profilo professionale amministrativo, per personale da assumere con **contratto a tempo pieno e determinato della durata di mesi 6, prorogabili ai sensi e nei limiti degli articoli 19 e 21 del decreto legislativo n. 81/2015**, da assegnare agli uffici dell'Ente.

Al riguardo, verrà formulata una graduatoria che avrà durata triennale e durante il periodo di vigenza l'ente potrà utilizzare la stessa in caso di motivate esigenze e nel rispetto della normativa disciplinante la materia.

ART. 2

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per partecipare alla selezione è necessario che i candidati siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a. cittadinanza italiana ovvero di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Possono altresì presentare domanda i familiari dei cittadini italiani non aventi la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano tuttavia titolari del diritto di

soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; i cittadini di Paesi terzi che siano titolari dello *status* di rifugiato ovvero dello *status* di protezione sussidiaria. I candidati non italiani dovranno dichiarare di avere conoscenza della lingua italiana;

- b. età non inferiore a 18 anni;
- c. idoneità fisica all'impiego (l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego dei candidati idonei della selezione sarà effettuato da parte dell'ente con l'osservanza delle norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e di quelle per le categorie protette, al momento dell'immissione in servizio);
- d. aver ottemperato alle disposizioni di legge sul reclutamento militare;
- e. godimento dei diritti civili e politici;
- f. non essere incorsi nella destituzione o licenziamento per motivi disciplinari; nella dispensa dall'impiego presso la Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento; nella decadenza da precedente rapporto di pubblico impiego a seguito dell'accertamento che l'impiego medesimo è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile. Nei casi di destituzione, licenziamento o dispensa devono essere espressamente indicate le cause e le circostanze del provvedimento o licenziamento;
- g. non aver riportato condanne penali (anche in caso di amnistia, indulto, perdono giudiziale o non menzione) e non avere carichi pendenti (procedimenti penali in corso di istruzione o pendenti per il giudizio) che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
- h. diploma di laurea in Giurisprudenza (o equiparata laurea Specialistica o Magistrale appartenente al nuovo ordinamento universitario) e abilitazione all'esercizio della professione forense.**
- i. aver sottoscritto la domanda di ammissione alla selezione, nei modi di seguito specificati.

I candidati che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero possono partecipare alla presente selezione tramite una procedura di riconoscimento del titolo di studio attuata ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001.

L'ente responsabile per la valutazione di equivalenza del titolo estero è la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – Ufficio per l'organizzazione e il lavoro pubblico, Servizio per le assunzioni e la mobilità, Corso Vittorio Emanuele II, 116 – 00186 ROMA e-mail: sam@governo.it. E' possibile scaricare online dal sito del Dipartimento della Funzione Pubblica il modulo per la richiesta di equivalenza del titolo di studio acquisito all'estero, all'interno del quale sono indicati tutti i documenti necessari per la presentazione della domanda di riconoscimento.

Il candidato che non sia in possesso della dichiarazione di equivalenza è ammesso con riserva alla selezione, fermo restando che dovrà produrre il suddetto documento, pena l'esclusione, entro il termine che sarà comunicato dall'ente e comunque non oltre la conclusione della presente procedura selettiva.

Tutti i requisiti di cui sopra, ad eccezione del riconoscimento dell'equivalenza del titolo estero – che dovrà comunque ottenersi entro il termine di conclusione della procedura selettiva – devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione, nonché al momento dell'assunzione.

Resta ferma la facoltà per l'ente di disporre, in qualsiasi momento, anche successivamente all'espletamento della procedura selettiva, l'esclusione dalla selezione, per difetto dei prescritti requisiti ovvero per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista.

Fermo restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, qualora da controlli emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal concorrente, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere (art. 75 D.P.R. n. 445/2000).

L'ente garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, nel rispetto del D.Lgs 30 marzo 2001 n. 165.

ART. 3

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di ammissione alla selezione dovrà essere trasmessa dal candidato mediante la propria casella di posta elettronica certificata-PEC (le cui credenziali siano state rilasciate previa identificazione del titolare e ciò risulti attestato nel messaggio di testo), oppure, in alternativa, mediante una casella di posta elettronica semplice al seguente **indirizzo PEC dell'Ordine degli Avvocati di Padova**: concorso@ordineavvocatipadova.it tassativamente, a pena esclusione dal concorso, **entro le ore 23.59 del giorno 04/05/2018**.

Nel caso di utilizzo di una propria casella di posta elettronica certificata-PEC, il candidato dovrà sottoscrivere la domanda con firma digitale.

Nel caso, invece, di utilizzo di una casella di posta elettronica semplice, il candidato dovrà stampare il modulo allegato al presente bando, apporvi la firma in originale e scannerizzare la domanda esclusivamente su file formato .PDF; in quest'ultimo caso la domanda dovrà essere obbligatoriamente accompagnata da un documento di identità valido del dichiarante, anch'esso scannerizzato su file formato .PDF

I documenti trasmessi dovranno essere nominati come segue:

- *Cognome e Nome – domanda*
- *Cognome e Nome – documento identità*
- *Cognome e Nome – curriculum* (facoltativo)

Non possono essere utilizzati altri mezzi per l'invio della domanda.

L'oggetto della mail trasmessa all'indirizzo PEC dell'Ordine degli Avvocati di Padova dovrà contenere la seguente dicitura: "*Selezione C1 a tempo determinato – Cognome e Nome*" (del candidato).

In caso di domanda di partecipazione trasmessa per il tramite della casella di posta elettronica certificata del candidato, la data di spedizione della domanda è riportata nel messaggio di conferma di ricezione da parte della PEC dell'Ordine degli Avvocati di Padova, indirizzato alla casella PEC mittente; nessun messaggio di conferma potrà essere inviato qualora la trasmissione sia stata effettuata da casella di posta elettronica semplice.

Il termine (giorno ed ora) fissato per la presentazione delle domande e di eventuali titoli ad esse allegati è perentorio, pertanto non è ammesso l'invio di documentazione integrativa oltre tale termine.

E' facoltà dell'aspirante candidato inviare documentazioni e/o dichiarazioni integrative alla domanda purché tale operazione avvenga entro il citato termine di scadenza e sia specificatamente indicato che le nuove documentazioni o dichiarazioni vanno ad integrare o sostituire la precedente domanda con le stesse modalità di invio della domanda sopra descritte.

I documenti informatici allegati dovranno, altresì, pervenire con dimensione non eccedenti i 4 MB.

L'Ordine non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante candidato o da mancata oppure tardiva notifica del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare, nella domanda di partecipazione, l'eventuale diritto all'applicazione dell'art. 20 della Legge n. 104/1992, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

Per i candidati l'ammissione alla selezione viene disposta con riserva, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti prescritti per l'assunzione.

ART. 4

DICHIARAZIONI DA EFFETTUARE NELLA DOMANDA

Nella domanda di ammissione gli aspiranti concorrenti dovranno dichiarare quanto ivi richiesto.

In particolare, i candidati dovranno dichiarare:

1. il titolo di studio posseduto, la data di conseguimento e l'istituto universitario presso il quale è stato conseguito il medesimo;
2. l'abilitazione professionale all'esercizio della professione forense posseduta, la data di conseguimento della stessa e la Corte d'Appello competente;

Gli aspiranti concorrenti, al momento della presentazione della domanda, non sono tenuti ad allegare alcuna documentazione comprovante le suddette dichiarazioni in quanto i requisiti di ammissione e gli altri titoli dichiarati possono essere autocertificati nella domanda di partecipazione alla selezione semplicemente firmando in calce la stessa.

E' comunque consentito produrre i titoli posseduti in copia fotostatica.

L'ente si riserva in ogni momento della procedura selettiva la facoltà di procedere alla verifica delle dichiarazioni presentate dai candidati.

I titoli autocertificati per fruire dei benefici di "preferenza" di cui all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487/94 e s.m.i. (in caso di posizionamento *ex aequo* nella graduatoria di merito al termine delle prove d'esame), devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione stessa.

Non potranno essere prese in considerazione le certificazioni o le relative dichiarazioni sostitutive attestanti il possesso di titoli prodotte oltre il termine di scadenza del bando.

ART. 5

ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti sarà comunicata con provvedimento motivato.

ART. 6

PROVE D'ESAME

Le prove d'esame si articolano in una prova scritta e in una prova orale.

L'ente procederà allo svolgimento di una **prova scritta** intesa ad accertare il grado di professionalità posseduto in relazione a quello richiesto per lo svolgimento delle mansioni proprie della categoria di inquadramento.

La prova scritta consisterà nella risoluzione in un tempo determinato di appositi quiz a risposta multipla vertenti sulle seguenti materie:

- diritto amministrativo;
- elementi di ordinamento professionale forense;
- lingua straniera inglese;
- informatica di base.

Saranno ammessi a sostenere la successiva prova orale tutti i candidati che in sede di valutazione della prova (effettuata sulla scorta dei parametri matematici di valutazione che saranno autonomamente fissati dalla Commissione Esaminatrice) abbiano conseguito una valutazione di almeno 21/30.

La quantificazione dei quesiti da somministrare ai candidati e, come accennato, i relativi criteri di valutazione, saranno stabiliti dalla Commissione Esaminatrice e saranno comunicati ai candidati presenti prima dell'inizio dello svolgimento della prova in questione, al pari del tempo complessivo a disposizione per lo svolgimento della stessa.

I candidati, durante lo svolgimento della prova scritta non potranno consultare alcun testo di legge, ancorché non commentato, né potranno utilizzare altri strumenti di supporto.

La **prova orale** verterà sulle stesse materie della prova scritta.

La prova orale si intende anch'essa superata se il candidato avrà ottenuto la votazione di almeno 21/30.

La votazione complessiva è determinata dalla somma dei voti riportati nella prova scritta e nella prova orale (in totale, massimo 60 punti).

In nessuna fase della procedura l'Amministrazione fornirà ai candidati indicazioni in ordine ai testi sui quali preparare le prove d'esame.

ART. 7

CALENDARIO DELLE PROVE

La prova scritta si terrà il giorno e nel luogo indicati nell'apposito avviso che sarà pubblicato esclusivamente sul sito internet dell'**Ordine degli Avvocati di Padova** (<http://ordineavvocati.padova.it/>) **a decorrere dal giorno 09/05/2018.**

Tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e non sarà seguita da alcuna comunicazione scritta individuale ai candidati.

I candidati, ai quali non sia data comunicazione di esclusione dalla selezione ai sensi del precedente art. 5, dovranno presentarsi a sostenere la prova scritta (e, se ammessi, alla successiva prova orale) muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

In occasione dello svolgimento della prova scritta potrà essere comunicato, sempre nel rispetto dei termini minimi di preavviso di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 487/94, il calendario della successiva prova orale che potrà svolgersi a decorrere dal 20° giorno successivo a quello di comunicazione del calendario medesimo.

Anche tale comunicazione, se effettuata, avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

L'assenza alla prova scritta o, per i candidati ammessi, alla successiva prova orale, sarà considerata come rinuncia alla selezione, quale sia il motivo dell'assenza al momento in cui è dichiarata aperta la singola prova, pur se essa non dipenda dalla volontà dei singoli concorrenti.

ART. 8

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà costituita con deliberazione del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Padova.

ART. 9

GRADUATORIA

La Commissione esaminatrice formerà la graduatoria di merito, secondo l'ordine dei punteggi riportati nella votazione complessiva, di cui al penultimo comma dell'art. 6 del presente bando. Tale graduatoria sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio dell'Ordine che formerà la graduatoria definitiva e procederà alla dichiarazione del candidato vincitore.

A parità di merito si applicheranno le preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i. sulla scorta delle autocertificazioni prodotte dai candidati in sede di domanda di partecipazione al concorso ai sensi del precedente articolo 4.

I termini per eventuali impugnative della graduatoria finale decorrono dalla data di pubblicazione della stessa nell'albo dell'Ordine degli Avvocati di Padova, ovvero dalla notificazione individuale, se precedente.

L'assunzione del candidato vincitore sarà disposta compatibilmente con quanto consentito dalla legislazione vigente al momento dell'assunzione stessa.

L'Ordine degli Avvocati di Padova si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria concorsuale anche per il reclutamento di ulteriore personale da assumere con contratto di lavoro a tempo determinato, della durata connessa alla fattispecie che avrà motivatamente reso necessaria l'assunzione aggiuntiva.

Qualora uno o più candidati idonei in graduatoria rifiutasse/ro la proposta di assunzione a tempo determinato si procederà allo scorrimento della graduatoria, proponendo la stipulazione di tale tipo di contratto al successivo candidato idoneo.

ART. 10

ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Il rapporto di impiego si costituisce con il contratto individuale di lavoro che verrà stipulato secondo le modalità previste dalla normativa contrattuale del Comparto delle Funzioni Centrali e il relativo trattamento economico è disciplinato dalla contrattazione dello stesso Comparto.

Il concorrente dichiarato vincitore, risultato in possesso dei requisiti prescritti per l'assunzione, sarà immesso in servizio e inquadrato nell'Area C, posizione economica C1, con decorrenza fissata nel predetto contratto individuale, sotto condizione del superamento del periodo di prova della durata prevista dal CCNL di Comparto.

La mancata presa in servizio alla data stabilita dall'ente, senza giustificato motivo, sarà considerata come rinuncia all'assunzione stessa.

ART. 11

DISPOSIZIONI FINALI

L'unità organizzativa competente per l'istruttoria delle domande e degli atti del procedimento connessi all'espletamento della procedura selettiva è l'Ordine degli Avvocati di Padova, presso il quale ciascun candidato può esercitare i diritti di accesso e partecipazione al procedimento stesso ai sensi della legislazione vigente.

Ai sensi dell'art. 35, comma 3, lettera c) del D. Lgs n. 165/2001 è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, tenuto conto altresì di quanto previsto dall'art. 57 del medesimo decreto.

Per quanto non previsto dal presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni di legge vigenti in materia.

L'Ordine degli Avvocati di Padova si riserva la facoltà di revocare, sospendere o prorogare la selezione.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs n. 66/2010, la riserva a favore per i militari volontari sarà applicata in caso di eventuale scorrimento della graduatoria degli idonei per ulteriori tre o più unità di personale da assumere con contratto a tempo determinato.

La partecipazione alla selezione obbliga i concorrenti all'accettazione di tutte le disposizioni del presente avviso.

Per eventuali informazioni:

telefono: 049 8751373

e-mail: ordine@ordineavvocati.padova.it

Il Presidente
Avv. Francesco Rossi

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs n. 196/2003

L'Ordine degli Avvocati di Padova informa che:

- I dati personali portati a conoscenza dell'amministrazione sono utilizzati per ogni adempimento relativo al procedimento amministrativo per cui i dati stessi sono specificati;
- I dati personali sono trattati con strumenti cartacei e/o informatici;
- Le attività che comportano il trattamento dei dati personali sono conseguenti alle finalità istituzionali dell'Ordine degli Avvocati di Padova in materia di accesso all'impiego e gestione del rapporto di lavoro;
- I dati personali possono essere comunicati ai Centri per l'Impiego del Veneto, ad altri enti con i quali siano in essere delle convenzioni, ad altri soggetti pubblici o privati nei soli casi previsti da fonti legislative o regolamentari;
- L'ambito di diffusione dei dati personali può avvenire soltanto nelle ipotesi ammesse a norma di legge o di regolamento;
- I dati personali costituiscono informazioni essenziali ai fini del procedimento amministrativo, quindi il loro conferimento ha natura obbligatoria;
- La mancanza di anche uno dei dati personali necessari, o il rifiuto di rispondere, possono comportare la non prosecuzione del relativo procedimento;
- Titolare del trattamento dei dati personali è l'Ordine degli Avvocati di Padova, con sede a Padova, Via Tommaseo n. 55;
- Il responsabile del trattamento dei dati, nonché il responsabile del procedimento amministrativo, ai sensi della legge n. 241/90, è il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Padova, Avv. Francesco Rossi, con sede a Padova, Via Tommaseo n. 55;
- Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003, l'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

L'interessato ha diritto di ottenere:

- a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

Il Presidente
Avv. Francesco Rossi

Art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e s.m.i.

4. Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate. A parità di merito i titoli di preferenza sono:
- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
 - 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
 - 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
 - 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 5) gli orfani di guerra;
 - 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
 - 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 8) i feriti in combattimento;
 - 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
 - 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 - 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 - 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi non sposati dei caduti di guerra;
 - 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 - 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
 - 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 - 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titoli, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
 - 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 - 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
 - 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
5. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:
- a. dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 - b. dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
 - c. dalla minore età (art. 2, comma 9, legge 191/1998).

ALLEGATO A)
SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Al Presidente
del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Padova
Via Tommaseo, 55
35131 PADOVA
concorso@ordineavvocatipadova.it

Il/la sottoscritto/a Cognome _____ Nome _____

nato/a a _____ provincia di ___ il _____ e residente a _____

provincia di _____ via _____ n. _____ c.a.p. _____

Tel. _____ Cellulare _____

Codice Fiscale _____ Indirizzo e-mail _____

C H I E D E

di essere ammesso/a alla **selezione pubblica, per esami, per n. 1 posto nell'Area C, posizione economica C1, profilo professionale amministrativo, per personale da assumere con contratto a tempo pieno e determinato della durata di mesi 6, prorogabili ai sensi e nei limiti degli artt. 19 e 21 del decreto legislativo n. 81/2015**, indetta con Deliberazione del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Padova.

A tale fine e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 nelle ipotesi di dichiarazioni mendaci, di formazione o di uso di atti falsi e che l'art. 75 del medesimo Decreto commina, altresì, la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, sotto la propria responsabilità

D I C H I A R A

- di possedere la cittadinanza italiana ovvero cittadinanza _____

- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____

- di non aver riportato condanne penali (anche in caso di amnistia, indulto, perdono giudiziale o non menzione) e non avere carichi pendenti (procedimenti penali in corso di istruzione o pendenti per il giudizio) che impediscano la costituzione di rapporti di pubblico impiego ai sensi delle vigenti disposizioni. In caso contrario specificare quali: _____

- per quanto riguarda gli obblighi militari la seguente posizione: _____

- di essere in possesso del diploma di laurea in _____

conseguito presso: _____ in data _____

con votazione: _____ appartenente alla classe (solo nuovo ordinamento): _____

- di essere altresì in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione forense

conseguita presso: _____ in data _____

- di non essere incorso nella destituzione, nella dispensa o nella decadenza da precedente impiego presso la Pubblica Amministrazione;

- di essere in possesso di uno dei seguenti titoli di preferenza di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 5 del D.P.R. 9/05/1994, n. 487 e successive modifiche e integrazioni:

- di avere diritto all'applicazione dell'art. 20 della legge n. 104/92 (specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere la prova d'esame):

- di accettare tutte le disposizioni del presente bando di selezione;

- di eleggere, per comunicazioni, preciso recapito al seguente indirizzo (qualora diverso dall'indirizzo di residenza precedentemente indicato):

impegnandosi a comunicare eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Ordine degli Avvocati di Padova non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario;

Allegati:

- Certificazione relativa all'handicap per il quale viene richiesta l'applicazione dell'art. 20 della legge n. 104/92 (solo per chi interessato);
- Copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;
- Curriculum Vitae datato e firmato (facoltativo)

Data

FIRMA (non autenticata)
